



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI/ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI COMPLESSIVI N. 19 POSTI DELLA QUALIFICA DI VIGILE DEL FUOCO DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, DI CUI N. 6 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E N. 2 POSTI RISERVATI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Diario e organizzazione prova pratica di mestiere per sommozzatore abilitato

Diario prova pratica di mestiere per sommozzatore abilitato

Diversamente da quanto pubblicato in data 31 gennaio 2022 sul sito internet e all'albo della Provincia, per motivi organizzativi la prova pratica di mestiere per coloro che concorrono per il mestiere di sommozzatore abilitato, ovvero

**ZANETTI GIORGIO
BERDIN ENRICO
BERTEOTTI FEDERICO
CESCHINI LUCA**

si terrà presso il Centro sportivo G. Manazzon in via Fogazzaro, 4 a Trento
il giorno **06 aprile 2022** alle ore **10.00**.

L'attrezzatura prevista che i candidati dovranno avere con sé è la seguente:

- pinne;
- maschera;
- areatore;

la restante attrezzatura verrà fornita dall'Amministrazione.

La prova pratica di mestiere si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova pratica di mestiere (sommozzatore abilitato), la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno che sarà pubblicato all'albo della provincia e sul sito internet della Provincia, **e non** verrà affisso nella sede in cui si terrà la prova per ragioni di opportunità, diversamente da quanto stabilito dal bando di concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale del voto conseguito.

Questa pubblicazione ha valore di convocazione a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

I candidati dovranno essere muniti, all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di una delle certificazioni verdi Covid-19 in corso di validità, in formato cartaceo o digitale (preferibilmente in formato digitale per garanzia di lettura), di cui al vigente Decreto Legge n. 52/2021 (Green Pass).

ATTENZIONE!: PER L'ACCESSO ALLA PISCINA, AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 24 DICEMBRE 2021, N. 221 , È RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 "RAFFORZATA" IN CORSO DI VALIDITÀ.

Il **piano operativo** per lo svolgimento della prova pratica di mestiere (sommozzatore abilitato) in base alle vigenti normative Covid-19 e l'**autocertificazione** sono pubblicati sul sito internet della Provincia alla pagina del presente concorso.

SARÀ ONERE DEI CANDIDATI CONSULTARE PERIODICAMENTE LA PAGINA DEL PRESENTE CONCORSO PER PRENDERE VISIONE DELLE COMUNICAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO.

Svolgimento prova pratica di mestiere per sommozzatore abilitato

La prova si compone di **quattro prove** con punteggio in trentesimi: nel caso in cui il candidato NON superi le prime due sotto descritte con 18/30 non potrà proseguire con le due prove successive. Le quattro prove **non** sono ripetibili.

Il giudizio complessivo sarà dato dalla media delle quattro prove.

La prova pratica di mestiere (sommozzatore abilitato) è considerata superata se il candidato ottiene il punteggio complessivo di 18/30.

1) Prova di apnea dinamica nuoto in immersione 25 m:

Lo stile da eseguire sarà quello della rana in immersione;

Percorso di immersione con partenza in zona profonda senza scendere a più di due metri dalla superficie e senza che nessuna parte del corpo affiori.

La prova verrà eseguita senza l'uso di occhialini da piscina.

Partenza dal bordo della vasca con tuffo di testa al segnale del valutatore.

Se il candidato riemerge, interrompendo l'apnea, prima dei 25 metri stabiliti la prova si ritiene NON superata.

Alla chiamata del valutatore il candidato si porterà al punto di partenza ove inizierà la ventilazione preventiva in attesa del segnale dei - 30, dei -10 e del conto alla rovescia (- 5 - 4 -3 -2 -1 VIA).

Valutazioni delle tecniche componenti dell'esercizio:

1- correttezza ed efficacia del tuffo

2- Efficacia, correttezza e ritmo della rana in immersione

3- La pausa dopo ogni passata

4- La quota costante

5- Tranquillità, scioltezza e stile

2) Prova di nuoto in superficie 100 metri (tempo limite 120")

Lo stile da eseguire sarà il crawl: effettuare un percorso in superficie di 100 m con partenza dal bordo.

La prova verrà eseguita senza uso di occhialini da piscina.

Al segnale dell'istruttore il candidato si tufferà di testa e nuoterà per 100 metri senza fermarsi e senza ricorrere a nessun appoggio sui galleggianti divisori di corsia.

Durante la virata non è permesso fermarsi e appoggiare i piedi sul fondo. Sono ammesse virate con appoggio della mano o senza appoggio della mano con capriola: l'importante è che il candidato tocchi il muro di fine corsia.

Se il tempo impiegato è superiore ai 120" (secondi) la prova si ritiene NON superata.

Valutazioni delle tecniche componenti dell'esercizio da parte dei valutatori:

- 1- Tuffo e virate
- 2- Compostezza e posizione idrodinamica
- 3- Ritmo costante
- 4- Correttezza nella respirazione
- 5- Efficaci e corretti movimenti degli arti

3) Equipaggiamento sul fondo

Il candidato si porta al bordo, entra in acqua da seduto, prende il pacchetto (composto da pinne, maschera ed aeratore) e lo posiziona sul fondo.

A questo punto il candidato si riporta al bordo e, rimanendo in acqua, normalizza la respirazione.

Al segnale “- 30“ il candidato, sempre attaccato al bordo, procederà ad una corretta ventilazione di 20 secondi.

Al segnale dei “-10“ continuando a ventilare, si staccherà dal bordo per portarsi in prossimità della verticale dell'attrezzatura, sostenendosi con movimenti di rana verticale in attesa del conto alla rovescia e dei segnali successivi.

Al “VIA“ del valutatore il candidato effettuerà una *capovolta in raccolta*, raggiungerà il fondo (massimo 3 passate di braccia, le gambe sono ferme).

Raggiunto il pacchetto si inginocchia sul fondo, sfilata la maschera e l'aeratore dal pacchetto provvedendo poi ad indossare le pinne.

A pinne calzate, se necessario, si riporta nuovamente in posizione corretta (in ginocchio sul fondo con pala delle pinne leggermente sovrapposte) e provvede ad indossare la maschera prima e poi ad infilare l'aeratore tra la testa ed il cinghiolo.

Effettua lo svuotamento della maschera, avendo cura di sollevare la testa verso l'alto, curando il dosaggio di aria da immettere. A svuotamento avvenuto lascia il fondo della vasca e raggiunge la superficie pinteggiando, frenando l'emersione con un movimento di opposizione delle braccia (palmi verso l'alto) e, rimanendo con il viso immerso, provvede allo svuotamento dell'aeratore ed a ventilare.

Allo “stop” dell'istruttore solleva la testa per dar modo di verificare l'eventuale presenza di acqua all'interno della maschera.

Non è considerato errore la perdita di posizione sul fondo all'atto dell'indossamento delle pinne da parte dei soggetti in spinta positiva purché si riposizionino sul fondo, effettuando una mezza ruota in avanti, per il proseguimento dell'esercizio (indossamento della maschera e dell'aeratore).

Valutazioni delle tecniche componenti dell'esercizio:

1. Capovolta corretta ed efficace (con corretto raggiungimento del fondo)
2. Giusta successione ed indossamento corretto delle attrezzature
3. Perdita d'aria dal solo bordo inferiore della maschera
4. Svuotamento dell'aeratore e della maschera
5. Tranquillità, scioltezza e stile

4) Prova di variazione della condizione idrostatica con equilibratore idrostatico (GAV)

Adagiato sul bordo si troverà già predisposto un gruppo ARA con il GAV montato.

Al “**VIA**” dell’istruttore il candidato provvederà al montaggio dell’erogatore, all’inserimento della frusta del GAV e all’apertura del rubinetto quindi, dopo aver verificato la presenza di aria sul manometro di almeno 50 bar, proseguirà con la vestizione nell’ordine: pinne, zavorra, ARA per incappucciamento, maschera ed aeratore ed entrerà in acqua con tuffo a forbice dal bordo della piscina.

Effettuerà una rotazione di 180°, posizionandosi fronte al bordo, prenderà contatto con l’erogatore, spostando il boccaglio dell’areatore verso l’esterno, ed effettuerà un affondamento scaricando l’aria residua all’interno del jacket attraverso il pulsante della valvola del corrugato (VIS) con braccio sinistro in alto (rallenterà la caduta con il pinneggiamento) e si posizionerà in ginocchio sul fondo.

Poi si solleverà dal fondo con spinta e pinneggiando sulla verticale del punto fisso si porterà a mezz’acqua, fronte parete, con movimento di opposizione delle braccia si porterà in orizzontale ed inizierà ad immettere aria all’interno del GAV, sempre agendo sulla pulsantiera del VIS, fino a quando, avendo trovato un equilibrio idrostatico a quella quota, bloccherà il movimento delle pinne e, rimanendo immobile con le mani in avanti, con piedi e gambe leggermente divaricate, effettuerà delle variazioni di quota nette ed evidenti solo con l’impiego della respirazione: con l’atto inspiratorio si alzerà di quota superando il punto fisso in parete avendo cura di non far emergere alcuna parte del corpo o dell’attrezzatura sul pelo libero e con l’atto espiratorio affonderà rispetto al punto fisso, senza che alcuna parte del corpo o dell’attrezzatura tocchi il fondo.

Effettuerà in totale n. 6 variazioni di quota: n. 3 salite e n. 3 discese

Effettuate le oscillazioni scaricando completamente l’aria residua del jacket, utilizzando la pulsantiera del VIS con il braccio sinistro in alto, si riposizionerà in piedi sul fondo; risalirà quindi in superficie in posizione verticale rigonfiando il jacket tramite il vis e si predisporrà per la successiva svestizione che non sarà valutata.

Valutazioni delle tecniche componenti dell'esercizio:

1. Correttezza nel montaggio e nella vestizione delle attrezzature
2. Corretto ingresso in acqua
3. Pronto raggiungimento della quota e corretta esecuzione delle oscillazioni
4. Assenza di emersioni e/o contatti con il fondo durante le oscillazioni
5. Tranquillità, scioltezza e stile

Trento, 4 marzo 2022

IL SOSTITUTO DIRETTORE DELL’UFFICIO CONCORSI E MOBILITA’

- dott.ssa Lara Favero -

